

2

anno X
Giugno 2006
NUMERO 2



DIALOGO - APPUNTI DI COOPERAZIONE
PERIODICO DI INFORMAZIONE TRIMESTRALE
DELLA CASSA RURALE ALTO GARDA



www.cr-altogarda.net



dialogo

APPUNTI DI COOPERAZIONE

La Cooperazione al Festival dell'Economia	p. 4
Dall'Assemblea	p. 5
Il Rifugio "Prospero Marchetti"	p. 10
La Società Sportiva Limonese	p. 12
La cooperativa "Mimosa"	p. 18
Inaugurazione della nuova filiale di Dro	p. 20
L'Ufficio Marketing strategico informa	p. 22
Un "Patto per la casa"	p. 25
Renato Ischia	p. 26

Un caloroso benvenuto alla Comunità di Garda

del presidente Marco Modena



Si incontra ancora qualcuno che sostiene come il mondo cooperativo soffra di carenze di democrazia effettiva. Lo spunto gli perviene dal contenuto di una legge-delega del 2001 che aveva conferito al legislatore il preciso compito di individuare meccanismi giuridici idonei a favorire la partecipazione dei soci-cooperatori alle deliberazioni assembleari anche attraverso un'adeguata valorizzazione delle assemblee separate e un ampliamento della possibilità di delegare l'esercizio del voto. Le polemiche poi che hanno investito la scorsa estate da una parte la Banca Popolare Italiana e dall'altra il Gruppo delle cooperative coalizzate per l'acquisizione della Banca Nazionale del Lavoro rafforzano l'idea che il voto capitaro (una testa = un voto) sia ormai un principio tramontato, poco compatibile con le esigenze di contendibilità delle società cooperative, un "rimasuglio del passato" che va abbandonato, in quanto ormai le cooperative sono sempre più imprese e sempre meno "imprese diverse".

È evidente che chi dice questo, e auspica che in sede comunitaria si intervenga a modificare la governance delle cooperative, non conosce, o quantomeno conosce solo parzialmente, il Movimento cooperativo italiano. Le cooperative italiane sono 75mila con diecimilioni di soci, con oltre un milione di addetti e pesano per il 7% sul Prodotto interno lordo (P.I.L.) con 105miliardi di Euro di fatturato. È di tutta evidenza, quindi, che rappresentare l'universo del Movimento cooperativo con poche banche popolari, dove la partecipazione in assemblea dei soci è dello "zero virgola per cento", risulta essere superficiale e devianti.

Ma si prendano ad esempio, invece, le Casse Rurali Trentine che contano tutte assieme 98.312 soci ed hanno registrato nell'ultima tornata di assemblee oltre 30mila soci presenti

ufficialmente, senza contare che molte di esse, come nel caso della nostra Cassa Rurale Alto Garda, prima dell'assemblea formale di approvazione del bilancio indicano pre-assemblee nei vari Comuni di competenza e che in quelle occasioni i soci partecipano numerosi. Quindi si può certamente affermare che è molto elevata la partecipazione dei nostri Soci all'Assemblea. Senza contare che lo spirito di partecipazione è del tutto diverso: da noi non si interviene in assemblea per decidere un dividendo per remunerare il capitale sociale, ma per conoscere "dal di dentro" i risultati raggiunti, le opportunità colte, le strategie individuate dalla NOSTRA cooperativa di credito. Quest'anno, in particolare, i Soci hanno condiviso di sostenere un progetto di solidarietà internazionale attraverso l'Associazione Shalom e precisamente l'iniziativa di padre Ferruccio Modena, missionario in Bolivia, che ha attivato dieci mense dove 1500 bambini ogni giorno possono trovare qualcosa da mangiare. Bene ha fatto, allora, il presidente Schelfi a sottolinearlo con calore nel suo intervento durante l'incontro al Festival dell'Economia, ricordando che le nostre cooperative piccole e grandi sono esempio di democrazia non solo partecipativa, ma soprattutto di democrazia deliberativa. Ripeto questo a Voi, cari Soci, affinché siate consapevoli del valore per una Comunità di poter disporre di una Cassa Rurale in cui i soci si identificano fino in fondo con essa e da essa possono trovare risposte alle loro attese. Permettetemi, in conclusione, di porgere un caloroso benvenuto alla Comunità di Garda, dove in questi giorni è stata aperta una nostra nuova filiale, e particolarmente a coloro che a Garda vorranno diventare nostri Soci, assicurando loro che non saranno gli ultimi arrivati: da noi tutti i Soci sono un grande valore!



SEDE E DIREZIONE
Arco - viale delle Magnolie, 1

DIPENDENZE

ARCO

1, viale delle Palme
70/a, via S. Caterina
3/B, viale Stazione - Bolognaro
5/b, via della Fossa - Vigne

BRENZONE

16, via F. Angeleri - Castelletto

DRO

1, via Segantini
15, p.zza Mercato - Pietramurata

GARDA

30, via Colombo

LIMONE SUL GARDA

1, via Caldogno

MALCESINE

105, via Gardesana

NAGO-TORBOLE

7, via S. Sighele - Nago
16, via Matteotti - Torbole s/G.

PIEVE DI LEDRO

32, via Nuova

RIVA DEL GARDA

10/a, via D. Chiesa
12/a - 14, viale Roma
83, viale Rovereto
59/g, viale Trento
1, via dei Ferrari - Varone
1, località Baltera - Palafiere

TORRI DEL BENACO

61 e 63, via Gardesana

TENNO

via Roma

TELEFONO: 0464.583211

INTERNET: www.cr-altogarda.net

E-mail: info@cr-altogarda.net

FAX (numero unico): 0464.583382

dialogo
APPUNTI DI COOPERAZIONE

EDITORE:

CASSA RURALE ALTO GARDA
Banca di Credito Cooperativo
V.le delle Magnolie, 1 - 38062 ARCO

DIRETTORE RESPONSABILE:

Fernando Luciano Imperadori

COMITATO DI REDAZIONE:

Leonardo Bresciani, Marco Modena,
Alessandro Parisi, Giorgio Stefanelli,
Romano Turrini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Stefano Michelotti

STAMPA:

TIPOLITO ANDREATTA S.n.c.
Via Marconi, 21 - 38062 ARCO
Registrazione n° 218/10.02.1997
presso il Tribunale di Rovereto

Copertina: Veduta di Garda.
(Foto Roberto Veronesi)